



Copia

# COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Del 09/02/2017

**OGGETTO** | **Nomina Revisore Unico dei Conti triennio 2017-2020**

L'anno **duemiladiciassette** addì **nove** del mese di **febbraio** con inizio alle ore **17:30** nella sala consiliare del Municipio, in seduta **pubblica**, alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg. consiglieri:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
Figus Antonello - Sindaco	Si
Erbì Pietro Paolo - Vice Sindaco	Si
Garau Matteo - Consigliere	Si
Manca Sandro - Consigliere	Si
Caria Maria Gabriella - Consigliere	Si
Casula Valentina - Consigliere	Si
Cadoni Raimondo - Consigliere	Si
Muroni Roberto - Consigliere	Si
Medda Antonio - Consigliere	Si
Casu Andrea - Consigliere	Si
Salaris Federico - Consigliere	Si
Pinna Salvatore - Consigliere	Si
Garau Jens - Consigliere	Si
<b>Totale Presenti:</b>	<b>13</b>
<b>Totale Assenti:</b>	<b>0</b>

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti presiede la seduta il Sindaco **Sig. Figus Antonello**

Partecipa il Segretario Comunale Dr. **Caria Pietro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

### IL CONSIGLIO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2014 veniva nominata la Sig.ra Francesca Cannas, quale revisore dei conti del Comune di Santa Giusta per il triennio 2014-2017;

Preso atto che in data 03.03.2017 scadrà il mandato del Revisore di cui al punto precedente;

Visti:

- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 il quale prevede “A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'Interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco (...)”;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 febbraio 2012, n. 23 recante il regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, “Istituzione dell'elenco dei Revisori dei conti degli Enti Locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario”;
- l'art. 1 della Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 24 recante “Norme in materia di revisione contabile negli Enti Locali” secondo cui “*Nelle more di una riforma organica della materia gli Enti Locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'art. 16, comma 25 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 (conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 138/2011, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo)*”;
- l'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 febbraio 2013, n. 3 recante “*Soppressione dell'Autorità d'Ambito Territoriale ottimale della Sardegna – Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di Enti Locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche della legge regionale n. 1/2013*” che stabilisce “*All'art. 1 della Legge regionale 17 dicembre 2012, n. 24 (Norme in materia di revisione contabile negli Enti Locali), sono soppresse le parole “per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge”*”;
- l'art. 36, comma 1, della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 recante “*Organo di Revisione legale dei conti*” secondo cui “*A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, i revisori dei conti degli enti locali sono individuati con il sistema dell'estrazione pubblica*”;
- la circolare del Ministro dell'Interno n. 7 del 5 aprile 2012, che stabilisce che fino a quando non sarà pienamente operativo ed applicabile il meccanismo di nomina dei revisori previsto dall'art. 36 della L.R. n. 2 del 2016 si applicano le norme attualmente in vigore per effetto dell'art. 1 della L.R. n°24 del 2012 secondo cui “*nelle more di una riforma organica della materia gli Enti Locali della Sardegna, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'art. 16 comma 25 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148*”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016 con la quale si stabiliscono i criteri di inserimento nell'elenco dei revisori dei conti e con la quale si stabilisce che fino alla completa attuazione del summenzionato art. 36 della L.R. 2/2016 si applicheranno le norme attualmente in vigore per effetto dell'art. 1 della Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 24 e del D.L. 293/1994, come richiamati dall'art. 235 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- in data 22.11.2016 con nota prot. n.47383 la RAS dava comunicazione della pubblicazione dell'avviso relativo alla redazione dell'elenco regionale dei revisori legali dei conti ai sensi della L.R. 4 febbraio 2016 n.2 art. 36 e della deliberazione G.R. n.34/35;
- in data 29.11.2016 con nota prot. n.11609 il Servizio Finanziario ha richiesto delucidazioni in merito alle procedure da seguire a seguito della pubblicazione del predetto avviso;
- alla data odierna non risulta pervenuta alcuna risposta in merito e non risultano essere concluse le procedure per l'istituzione dell'elenco regionale dei revisori;

Preso atto, pertanto, che non è possibile procedere alla nomina del revisore dei conti sulla base della nuova disciplina di cui alla Legge Regionale n. 2/2016;

Considerato quindi di dover provvedere alla nomina del nuovo organo di revisione economico-finanziaria per il successivo triennio 2017/2020 con decorrenza dalla data di esecutività della delibera di nomina, acquisendo i curricula dei professionisti che richiedono di partecipare a tale selezione;

Ritenuto che, trattandosi di scelta di un organo di garanzia del Comune, la nomina del Revisore dei Conti debba essere improntata a principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza nel conferimento dell'incarico.

Atteso che, al fine di consentire la presentazione di candidature all'incarico di Revisore dei Conti del Comune per il triennio 2017/2020, nelle more dell'adeguamento normativo, il Servizio Finanziario aveva disposto la pubblicazione sul sito internet e all'albo pretorio del Comune di un avviso pubblico, approvato con determinazione n.773/102 del 20.10.2016, stabilendo la scadenza entro le h.14.00 del 18.11.2016 per la presentazione di candidature da sottoporre al Consiglio;

Viste le domande presentate dai seguenti candidati:

- 1) Dott. Marco Murru (prot. n.10402 del 25.10.2016);
- 2) Dott.ssa Monica Fenu (prot. n.10580 del 31.10.2016);
- 3) Dott.ssa Paola Perseu (prot. n.11161 del 16.11.2016)
- 4) Dott.ssa Maria Rosina Brisi (prot. n.11219 del 17.11.2016);
- 5) Dott. Francesco Manconi (prot. n.11257 del 18.11.2016 h.12.33)
- 6) Dott. Antonello Scano (prot. n.11260 del 18.11.2016 h.13.20);

Considerato che:

- a norma dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidata ad un Revisore, eletto dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti indicati al comma 2: esperti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, nell'Albo dei Dottori Commercialisti o nell'Albo dei Ragionieri;
- l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce le ipotesi di ineleggibilità e le cause di incompatibilità dei revisori;
- l'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il Revisore dei conti non può assumere più di quattro incarichi nei comuni fino a 5.000 abitanti e che l'affidamento dell'incarico è subordinato alla dichiarazione del rispetto dei limiti numerici sopra indicati;
- l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni, a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità ed è rieleggibile per una sola volta;
- si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al D.L. n. 293/94, convertito in legge n. 444/94;
- a norma dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 il compenso dei revisori è stabilito con la delibera di nomina, entro i limiti fissati con Decreto del Ministro dell'Interno.

Preso atto che non tutti i proponenti hanno i requisiti per la nomina a Revisore dei Conti del Comune, in quanto il seguente candidato presenta le seguenti criticità:

- Dott. Manconi Francesco: assenza firma autografa o digitale; superamento limite agli incarichi di cui all'art 238 del TUEL, assenza di accettazione del compenso nell'istanza presentata;

Dato atto dell'assenza, per i restanti richiedenti, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art 236 del D.Lgs. 267/200 e del rispetto dei limiti di affidamento di cui all'art. 238 del medesimo Decreto Legislativo;

Considerato, pertanto, che il Consiglio Comunale deve procedere alla nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2017–2020;

Esaminati i curricula professionali dei candidati e sentito il parere della Giunta Comunale;

Visti:

- il D.M. 25.9.1997 n. 475 “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli enti locali”.
- il D.M. 31.10.2001 “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali”.
- il D.M. 20.5.2005 “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”.

Premesso che l’art. 156, comma 2, del TUEL, stabilisce che, ogni qualvolta si faccia riferimento alla popolazione, bisogna considerare quella calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati dell’ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica);

Rilevato che il Comune di Santa Giusta, al 31/12/2015, risulta avere una popolazione pari a n. 4.814 abitanti;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno 20 maggio 2005, che ha aggiornato i limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, che per i Comuni come Santa Giusta (classe demografica tra i 3000 ed i 4.999 abitanti) è di euro 5.900,00 (limite massimo), oltre al rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, come previsto dall’art. 3 del citato Decreto Ministeriale;

Dato atto che compete la maggiorazione sino a un massimo del 10% ai sensi della lett. a) dell’art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa corrente pro-capite desumibile dall’ultimo bilancio preventivo approvato (2016) superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) del decreto, come evidenziato dai valori seguenti:

Spesa corrente bilancio di previsione 2016	4.658.936,90
Popolazione al 31.12.2015	4.814
Spesa corrente pro-capite	967,78
Media nazionale per fascia demografica	664,00

Preso atto che non compete la maggiorazione di cui alla lett. b) dell’art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa di investimento pro-capite desumibile dall’ultimo bilancio preventivo approvato (2016) inferiore al parametro di cui alla tabella C) del decreto ministeriale, così come appreso dimostrato:

Spesa di investimento bilancio di previsione 2016	1.606.365,20
Popolazione al 31.12.2015	4.814
Spesa di investimento pro capite	333,69
Media nazionale per fascia demografica	456,00

Viste le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica ed in particolare l’art 6, comma 3, del Decreto Legge 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, in base al quale *“fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto indicato dalla circolare n. 32 del 17 dicembre 2009, a decorrere dal 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi*

*tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Tale riduzione è da considerarsi aggiuntiva a quella prevista dal citato comma 58”.*

Visti i pareri espressi dalla Corte dei Conti (n. 204/2010/PAR Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo per la Toscana e n. 13 del 25/01/2011 Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia) in merito ai dubbi interpretativi della norma suesposta e ritenuto opportuno, in via prudenziale, applicare i principi di contenimento della spesa pubblica, in linea con quanto indicato nei pareri suddetti secondo i quali, considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire “*sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive amministrazioni*” (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), l’art. 6, comma 3, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, compreso dunque il collegio dei revisori. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “*organi collegiali comunque denominati*”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi.

Visto, inoltre il comma 1 dell’art. 13 del D.L. n. 244/2016 che ha ulteriormente prorogato, a tutto il 2017, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di controllo rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, prevista dal comma 3 dell’art. 6 del D.L. n. 78/2010;

Preso atto, pertanto, che il compenso massimo spettante al Revisore dei Conti del Comune di Santa Giusta, sulla base della attuale situazione finanziaria dell’Ente, è il seguente:

a) compenso base	€ 5.900,00
b) maggiorazione 10% spesa corrente	€ 590,00
c) totale compensi (a+b)	€ 6.490,00
d) contributo previdenziale 4% di c)	€ 259,60
e) totale imponibile (e= a+b+c+d)	€ 6.749,60
f) IVA 20% su e)	€ 1.484,91
g) totale lordo	€ 8.234,51
h) riduzione 10%	€ 823,45
(art 3, comma 6. D.L. 78/2010)	
<b>i) totale generale (g-h)</b>	<b>€ 7.411,06</b>

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli circa la regolarità contabile, tecnica e correttezza amministrativa, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

*Il Sindaco prima di illustrare la proposta di nomina del nuovo revisore, rivolge alla D.ssa Francesca Cannas, che concluderà a breve il suo mandato, un ringraziamento per il lavoro svolto per questo Comune in questi sei anni, nei quali non ha effettuato osservazioni particolarmente complicate, anche perché l’Ufficio finanziario lavora a funziona bene;*

*Sentita la proposta del Sindaco, che dopo avere dato lettura dei nominativi dei candidati, propone di nominare la d.ssa Paola Perseu, per l’esperienza professionale, la conoscenza del territorio, ma anche perché è stata revisore in passato di questo Comune del quale conosce le problematiche, anche perché una concittadina;*

*Sentito l’intervento del Consigliere Pinna che, pur apprezzando la d.ssa Perseu, propone la nomina del Dr. Antonello Scanu;*

*Il Sindaco espone che il Dr. Scanu, pur essendo cittadino di Santa Giusta ha un curriculum con nessuna esperienza passata, per cui nella scelta non si può fare a meno della valutazione dei curricula dei candidati. Ritiene infatti che la nomina di un candidato con un curriculum insufficiente esporrebbe la delibera a fondato ricorso; è abbastanza giovane può fare esperienza in altri Enti e un domani poter essere nominato revisore di questo Comune*

*Prima di passare alla votazione il gruppo di minoranza rappresentato dal consigliere Pinna, fa la dichiarazione di voto contrario alla nomina della D.ssa Perseu in quanto avrebbero preferito la nomina del Dr. Scanu Antonello.*

*A tale dichiarazione di associa anche il Consigliere Garau Jens a nome del suo gruppo di cui è unico rappresentante;*

Con voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Casu, Garau J., Pinna, Salaris), n. 0 astenuti

### **DELIBERA**

Di nominare la Dott.ssa Paola Perseu Revisore dei Conti del Comune di Santa Giusta dal 04/03/2017 al 03/03/2020;

Di dare atto che il compenso annuo lordo spettante al Revisore dei Conti ammonta ad € 7.411,06 lordi, risultante dalle voci riportate in premessa, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per l'accesso agli uffici comunali.

Di dare atto che la spesa grava sul capitolo 1.01.3.03.01 articolo 1 "Compenso al revisore dei conti" Missione 1 Programma 3 Piano dei conti integrato 1.03.02.01.008 del bilancio di previsione provvisorio 2017 e del predisponendo bilancio 2017/2019.

Di dare atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con voti unanimi

### **DICHIARA**

la presente deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n 267/2000.



**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000**

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica Servizio Finanziario	Favorevole	01/02/2017	F.to:Dr.ssa Silvia Spiga
Regolarità Contabile Servizio Finanziario	Favorevole	01/02/2017	F.to:Dr.ssa Silvia Spiga

---

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
F.to: Figus Antonello

**Il Segretario**  
Dott. Caria Pietro

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N 166 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/02/2017 al 28/02/2017 , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

**Il Segretario Comunale**  
F.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_